

MODULO ISCRIZIONE SOCI

Tesseramento: Modulo d'iscrizione all'associazione, in qualità di socio.

Tale tesseramento ha validità per 12 mesi.

Il/la sottoscritto/a

Nome: _____ Cognome: _____ Sesso: M F

Nato/a a: _____ Provincia: _____ Nazione: _____

il: ___/___/___ indirizzo residenza : _____ n. _____ CAP.: _____

Comune di: _____ Provincia: _____

Codice Fiscale _____ professione: _____

Telefono: _____ Cellulare: _____

e-mail _____@_____

CHIEDE

di entrare a far parte dell'Associazione Vivaio per l'Intraprendenza per l'anno corrente in qualità di SOCIO ORDINARIO.

A tal fine dichiara di avere preso visione dello Statuto, di seguito allegato, di approvarlo in ogni sua parte e di condividere i principi e le finalità dell'Associazione.

Si impegna a versare la quota associativa annuale di **€ 20,00** in contanti o mediante bonifico bancario

IBAN: IT 72H0501802800000016862104

Il versamento della quota sarà effettuato una volta ricevuta dall'Associazione l'email di conferma dell'avvenuta iscrizione nel libro dei Soci Ordinari.

A tal fine dichiara:

Di esonerare l'Associazione Vivaio per l'Intraprendenza da ogni responsabilità per tutti i danni, fisici e/o patrimoniali, che potranno derivare al sottoscritto dallo svolgimento delle attività organizzate dall'associazione nel caso non siano diretta conseguenza di dolo o colpa grave dell'Associazione stessa.

Firma _____, li _____

Tutti le comunicazioni saranno inviate via e-mail.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'art. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i. I dati personali acquisiti saranno utilizzati, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e/o automatizzati, esclusivamente per lo svolgimento e la gestione delle attività legate agli scopi dell'associazione. Ai sensi del d.l. n. 196 del 30 giugno 2003 e s.m.i., ha il diritto di accedere ai propri dati chiedendone la correzione, l'integrazione e, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o il blocco.

Preso atto dell'informativa di cui sopra, autorizzo il trattamento e la comunicazione dei miei dati nei limiti di cui alla stessa.

Firma

L'iscrizione dà diritto all'accesso in sede ed alla partecipazione a tutti i corsi ed eventi che vengono proposti dall'Associazione, previa prenotazione, nei tempi e nelle modalità proposte a seconda dei casi. Le condizioni di iscrizione ai corsi ed agli eventi e le modalità di svolgimento degli stessi verranno comunicati per email o tramite pagina dedicata sul sito del Vivaio per l'Intraprendenza. Per qualsiasi ulteriore informazione contattare l'Associazione scrivendo a info@vivaiointraprendenza.it



**Statuto dell'Associazione di promozione sociale "Vivaio per l'Intraprendenza APS" adeguato al
Codice del Terzo Settore DECRETO LEGISLATIVO 3 luglio 2017, n. 117 (estratto)**

Art. 1 DENOMINAZIONE

È costituita l'Associazione di promozione sociale denominata **"Vivaio per l'Intraprendenza APS"**.

Art. 2 SEDE e DURATA

L'Associazione ha sede legale in Firenze. La sua durata è illimitata e svolge la propria attività ai sensi del codice civile e del Dlgs 117/2017 e sue successive modifiche.

Art. 3 SCOPI DELL'ASSOCIAZIONE

L'associazione, senza alcun fine di lucro, nel pieno rispetto della libertà e della dignità dei propri associati, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, mediante lo svolgimento in favore dei propri associati, di loro familiari o di terzi di una o più delle seguenti attività di interesse generale, avvalendosi in modo prevalente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educative.
- g) formazione universitaria e post-universitaria;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa.

L'associazione senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, si propone nello specifico di

- sostenere l'autoimpiego e l'autoimprenditorialità attraverso attività di informazione, orientamento, formazione, consulenza e networking;
- favorire la partecipazione delle categorie deboli in processi di autoimpiego e creazione di impresa: donne, giovani, cittadini stranieri, lavoratori destinatari di ammortizzatori sociali e/o espulsi prematuramente dal mercato del lavoro;
- favorire l'economia locale e l'inclusione sociale, anche attraverso la creazione e lo sviluppo di attività di micro e piccola impresa e di lavoro autonomo;
- diffondere la cultura imprenditoriale presso i giovani, stimolando percorsi di innovazione ed intraprendenza, in collaborazione con il sistema istruzione-formazione- ricerca
- favorire le iniziative di rete tra persone ed enti a livello locale, nazionale ed internazionale finalizzate alla crescita occupazionale ed economica del territorio.

Art. 4 SOCI

Sono ammessi a far parte dell'Associazione le persone fisiche e gli enti che condividono gli scopi dell'Associazione ed accettano lo Statuto e gli eventuali regolamenti interni, comunque nei limiti previsti dall'art. 35 comma 3 del Codice del Terzo Settore.

L'organo competente a deliberare sulle domande di ammissione degli aspiranti soci è il Consiglio Direttivo. L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su domanda scritta del richiedente. Il Consiglio Direttivo deve, entro 60 giorni, motivare la deliberazione di rigetto della domanda di ammissione e comunicarla agli interessati.

Qualora la domanda di ammissione non sia accolta dall'Organo di amministrazione, chi l'ha proposta può entro 60 giorni dalla comunicazione della deliberazione di rigetto, chiedere che sull'istanza si pronunci

l'Assemblea, che delibera sulle domande non accolte, se non appositamente convocati, in occasione della sua successiva convocazione.

All'atto dell'ammissione, il socio si impegna al versamento della quota associativa annuale nella misura fissata dal Consiglio Direttivo ed approvata in sede di bilancio dall'Assemblea ordinaria, al rispetto dello Statuto e degli eventuali Regolamenti emanati.

La quota associativa è intrasmissibile.

L'Associazione prevede due categorie di soci:

- **Soci fondatori:** coloro che sono intervenuti all'atto di costituzione dell'Associazione.
- **Soci effettivi:** coloro che hanno chiesto e ottenuto la qualifica di socio al Consiglio direttivo.

Il numero dei soci è illimitato. È espressamente esclusa la partecipazione a titolo temporaneo. Tutti i soci hanno uguali diritti ed uguali doveri, a titolo meramente esemplificativo si vuol sottolineare la disciplina uniforme del rapporto associativo e delle modalità associative volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo. I soci sono tenuti al pagamento della quota associativa entro 30 giorni dalla comunicazione della loro iscrizione nel libro soci. L'ammontare della quota annuale è stabilito dal Consiglio Direttivo ed approvato dall'Assemblea in sede di delibera su bilancio.

Le attività svolte dai soci a favore dell'Associazione e per il raggiungimento dei fini sociali sono svolte prevalentemente a titolo di volontariato e totalmente gratuite. L'Associazione può, in caso di necessità, avvalersi di collaboratori, professionisti e, più in generale, fornitori di servizi, anche ricorrendo ai propri associati.

Art. 5 DIRITTI / DOVERI DEI SOCI

I soci aderenti all'associazione hanno diritto di eleggere gli organi sociali e di essere eletti negli stessi. Tutti i soci hanno diritto di accesso ai documenti, delibere, bilanci, rendiconti e registri dell'associazione. Tutti i soci maggiorenni hanno diritto di voto.

I soci svolgeranno la propria attività nell'Associazione a titolo volontario e gratuito, fatto salvo il diritto al rimborso delle spese, in ragione delle esigenze e disponibilità personali dichiarate.

Il socio che non adempia all'obbligo di versamento della quota sociale o non osservi le disposizioni statutarie può essere escluso.

Art. 6 RECESSO / ESCLUSIONE DEL SOCIO

Il socio può recedere dall'Associazione, con tre mesi di preavviso, mediante comunicazione scritta da inviare al Consiglio direttivo, nella persona del Presidente. Il socio può essere escluso dall'associazione in caso di inadempienza dei doveri previsti dall'art. 5 o per altri gravi motivi.

L'esclusione del socio è deliberata dal Consiglio direttivo. Deve essere comunicata e motivata a mezzo lettera al medesimo e ratificata dall'Assemblea soci nella prima riunione utile.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'Associazione, non possono richiedere la restituzione delle quote versate, né hanno diritti sul patrimonio dell'Associazione.

Art. 7 GLI ORGANI SOCIALI

- Assemblea dei soci;
- Consiglio Direttivo;
- Presidente

Art. 8 L'ASSEMBLEA

L'assemblea è organo sovrano dell'Associazione. L'assemblea è costituita da tutti i soci fondatori ed effettivi, è convocata almeno una volta all'anno dal Presidente dell'associazione o da chi ne fa le veci, mediante avviso scritto da inviare con lettera semplice/email agli associati, almeno 10 giorni prima di quello fissato per l'adunanza. L'Assemblea dei soci, convocata dal Presidente almeno una volta all'anno, è presieduta dal Presidente stesso o da un suo delegato nominato tra i membri del Direttivo.

Deve inoltre essere convocata

- quando il Direttivo lo ritenga necessario;
- quando la richiede almeno 1/3 dei soci.

L'Assemblea ha le seguenti competenze inderogabili:

- nomina e revoca i componenti degli organi associativi e, se previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;
- approva il bilancio di esercizio;
- delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi associativi, ai sensi dell'art. 28 del Codice del terzo settore, e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;
- delibera sulla esclusione degli associati;
- delibera sulle modificazioni dell'Atto costitutivo o dello Statuto;
- approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari;
- delibera lo scioglimento;
- delibera la trasformazione, fusione o scissione dell'associazione;
- delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla Legge, dall'Atto costitutivo o dallo Statuto alla sua competenza.

L'assemblea può essere ordinaria e straordinaria. È straordinaria l'assemblea convocata per la modifica dello Statuto o per deliberare il trasferimento della sede legale o lo scioglimento dell'associazione. È ordinaria in tutti gli altri casi.

L'assemblea ordinaria è valida in prima convocazione se è presente la maggioranza degli iscritti aventi diritto di voto; in seconda convocazione, qualunque sia il numero dei presenti.

L'assemblea ordinaria

- elegge il Presidente
- elegge il Consiglio direttivo;
- propone iniziative indicandone modalità e supporti organizzativi;
- approva il bilancio consuntivo e preventivo annuale ed il rendiconto predisposti dal Direttivo;
- fissa annualmente l'importo della quota sociale di adesione;
- ratifica le esclusioni dei soci deliberate dal Consiglio direttivo;
- approva il programma annuale dell'associazione.

Le deliberazioni dell'assemblea ordinaria vengono prese a maggioranza dei presenti e rappresentati per delega; sono espresse con voto palese. Ogni socio ha diritto di esprimere un solo voto e può presentare una sola delega in sostituzione di un socio non amministratore.

L'assemblea straordinaria

- approva eventuali modifiche allo Statuto con la presenza di 2/3 dei soci e con decisione deliberata a maggioranza dei presenti;
- scioglie l'associazione e ne devolve il patrimonio col voto favorevole di 3/4 dei soci.

Hanno diritto di partecipare alle Assemblee, di votare e di essere eletti, tutti i soci iscritti, purché in regola con il pagamento della quota.

Le discussioni e le deliberazioni dell'assemblea ordinaria e straordinaria sono riassunte in un verbale che viene redatto dal segretario o da un componente dell'assemblea appositamente nominato. Il verbale viene sottoscritto dal Presidente e dall'estensore è trascritto su apposito registro, conservato a cura del Presidente nella sede dell'associazione.

Ogni socio ha diritto di consultare i verbali delle sedute e chiederne copia, a proprie spese, attraverso richiesta scritta al presidente che provvederà entro il termine di giorni 15 dal ricevimento.

Art. 11 RISORSE FINANZIARIE

I mezzi finanziari per il funzionamento dell'associazione provengono:

- dalle quote versate dai soci nella misura decisa annualmente dal Consiglio Direttivo e ratificata dall'assemblea oltre alle quote di ammissione;
- da contributi dell'Unione Europea, di organismi internazionali, dello Stato, delle Regioni, di Enti locali, di enti o istituzioni pubbliche anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati nell'ambito dei fini statutarî;
- da proventi delle cessioni di beni e servizi agli associati e a terzi, attraverso lo svolgimento di attività svolte in maniera ausiliaria e sussidiaria e comunque finalizzate allo svolgimento di attività di interesse generale ed al perseguimento delle proprie finalità;
- dai contributi, donazioni, lasciti in denaro o in natura provenienti da persone e/o enti le cui finalità non siano in contrasto con gli scopi sociali;
- da proventi derivanti da attività di raccolta fondi e ai sensi dell'art. 6 del codice del terzo settore
- dagli avanzi di gestione realizzati attraverso le attività istituzionali e le iniziative promozionali, e da introiti realizzati con lo svolgimento delle sue attività sociali;
- ogni mezzo che non sia in contrasto con il Regolamento interno e con le leggi dello Stato Italiano potrà essere utilizzato per finanziare l'Associazione e arricchire il suo patrimonio.

Art. 12 BILANCIO

I bilanci sono predisposti dal Consiglio Direttivo e approvati dall'assemblea. L'assemblea di approvazione del bilancio consuntivo deve tenersi entro la data del 30 aprile dell'anno successivo alla chiusura dell'esercizio sociale. Il bilancio consuntivo, che si compone di stato patrimoniale e rendiconto economico, unitamente ad una relazione del Consiglio Direttivo sulle attività svolte, è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il bilancio consuntivo è approvato dall'Assemblea generale ordinaria con voto palese, con le maggioranze previste dallo Statuto. Il bilancio preventivo è depositato presso la sede dell'associazione, almeno 20 giorni prima dell'assemblea e può essere consultato da ogni associato. Il bilancio preventivo è approvato dall'assemblea generale ordinaria con voto palese o con le maggioranze previste dallo Statuto.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse di cui all'art. 2, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota integrativa al bilancio. È fatto espresso divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione, ai propri associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi associativi, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.